

**FAMIGLIE CERCAANSI** • Un aiuto per ragazzi con problemi

# «Noi, genitori per professione»

di **MINNIE LUONGO**

**U**na storia simile a tante altre, quella di Marco (come lo chiameremo, con un nome di fantasia). Per la Cooperativa sociale Comin, purtroppo, l'odissea di Marco non è una novità: a soli 10 anni allontanato dalla famiglia d'origine (in termini tecnici definita multiproblematica) per ordine del Tribunale di Milano, assieme al fratellino più piccolo il ragazzo entra in una comunità. Qui, sradicato dal suo ambiente in un'età assai delicata, oltre a sviluppare una forte depressione, Marco inizia ad avere un anomalo rapporto di padre-figlio, anziché di fratello maggiore, con l'unico membro della famiglia che gli è rimasto vicino.

«E' evidente che in situazioni simili - dice Flavia Salteri, tutor del progetto Famiglie professionali - l'affido ad una famiglia tradizionale non era sufficiente: occorreva, assieme all'affetto e alla capacità d'ascolto, una vera e propria professionalità capace di ristabilire il giusto equilibrio fra i due fratelli».

Genitori per mestiere, allora? Premesso che fare i genitori è il lavoro più difficile che esista, l'affido a famiglie professionali è un progetto che si sta rivelando vincente in molti casi (nato nell'ottobre 2002 e ancora in fase di sperimentazione, ha già visto 8 famiglie accogliere in casa un minore).

La Provincia di Milano, in collaborazione con quattro cooperative sociali - Afa, Cbm, Comin, La Grande Casa - promuove per l'appunto questo nuovo servizio. Il progetto nasce dall'esperienza e dalla riflessione di operatori sociali che si occupano di problematiche minorili. Pertanto, all'interno del nucleo familiare, uno degli adulti diventa il referente del progetto: d'obbligo per lui seguire un percorso formativo di 30 ore e svolgere un'attività al massimo part-time, per potersi dedicare adeguatamente ai nuovi compiti. Inoltre, il referente firma con la cooperativa un contratto che prevede un compenso lordo di 1.060 euro al mese, per tutto il periodo dell'accoglienza.

«Non si tratta di mettere al ban-

do i sentimenti, ma al contrario - spiega Flavia Salteri - La nostra proposta nasce per offrire l'aiuto necessario a troppi ragazzi che altrimenti vivrebbero male l'affido familiare. Per tale motivo, i candidati devono seguire un percorso di selezione che aiuta a riflettere sulle proprie disponibilità, risorse e motivazioni, effettuato con un assistente sociale e una psicologa. Inoltre, monitoraggio sempre la situazione; non solo un tutor affianca la famiglia, ma almeno una volta al mese il gruppo delle famiglie affidatarie si ritrova per incontri di supporto e formazione».

Insomma, una soluzione per tutte quelle complesse situazioni oggi sempre più frequenti: ragazzi rimasti troppo a lungo e impropriamente in comunità; stranieri soli senza alcun adulto di riferimento; bambi-



ni vittime di maltrattamenti o abusi, che avrebbero bisogno di recuperare una positiva esperienza di famiglia.

**Informazioni a Cooperativa Comin (chiedere di Flavia Salteri), telefono: 02-2891.454; famiglie.professionali@coopcomin.it.**

## Ma pochi trovano casa

**I**n Italia solo il 30% dei minori allontanati dalla propria famiglia trova una collocazione presso un'altra famiglia (in altri Paesi, come Francia e Germania, si arriva al 75%). Le richieste di inserimento in famiglia sono in aumento, anche grazie alla legge 149/01, che regola l'istituto dell'affido, e sancisce «il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia». Entro il 2006 è prevista la chiusura degli istituti. Attualmente i minori in carico ai servizi sociali in Provincia di Milano (che raccoglie 186 comuni) sono circa 8.900, di questi solo 340 sono in affido «eterofamiliare», 718 in comunità o istituto e 356 presso parenti.

## Lavori in corso

### • TORNA IL LAVORO SU TELELOMBARDIA

• Il lavoro torna su Telelombardia. E' ricominciata la nuova edizione di «Eureka!», la trasmissione realizzata in collaborazione con «Corriere Lavoro», in onda tutti i lunedì sera dalle 23. In un'ora e un quarto in diretta verranno affrontati i temi di maggiore attualità e offerte segnalazioni e opportunità di lavoro. I telespettatori potranno intervenire attraverso telefonate ed e.mail. In studio esperti di lavoro risponderanno alle domande del pubblico.

### • CARCERE E L'INSERIMENTO

• Lavoro e carcere aprile dalle 9 al (piazza Belgioioioso) l'Agenzia di soli cinque anni. Il delle tavole rotte di inserimento, da esperienze San Vincenzo e.mail agenzia